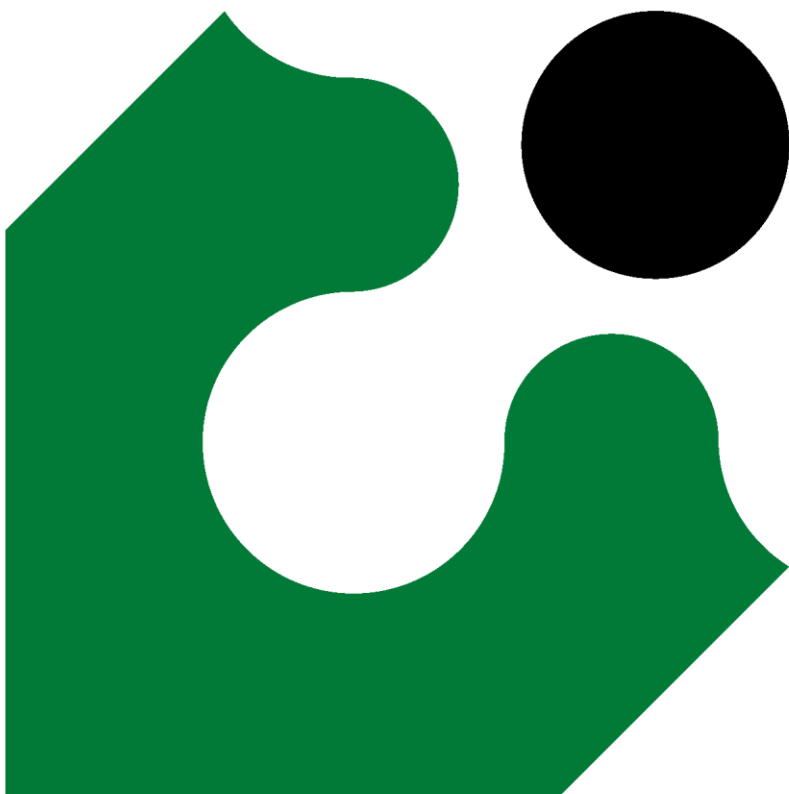


L'incidentalità sulle strade della provincia di Lodi nel 2017

TER16008

Novembre 2018



L'incidentalità sulle strade della provincia di Lodi nel 2017

Dossier statistico

Promosso da Giunta Regionale – Regione Lombardia
nell'ambito del Piano 2016 per incarico della Direzione Generale Sicurezza
(Codice PoliS-Lombardia: TER16008)

Gruppo di lavoro tecnico: Bruno Donno

Dirigente responsabile: Alberto Bernini

PoliS-Lombardia

Dirigente di riferimento: Paolo Pinna

Gruppo di ricerca:

Federica Ancona, PoliS-Lombardia; Giulia Mugellini e Stefano Montrasio

Pubblicazione non in vendita.
Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento
può essere pubblicata senza citarne la fonte.
Copyright® PoliS-Lombardia

PoliS-Lombardia

Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano
www.polis.lombardia.it

INDICE

1.	Introduzione	4
2.	La situazione dell'incidentalità stradale nella provincia di Lodi	6
3.	L'Obiettivo Europeo Sicurezza Stradale 2020.....	8
4.	Il costo sociale degli incidenti stradali	10
5.	I luoghi dove avvengono gli incidenti	12
6.	La dimensione temporale dell'incidentalità	14
7.	L'incidentalità stradale per fasce di età.....	15
8.	La mortalità stradale per tipo di utente della strada	18
9.	Glossario	20

1.Introduzione

Nell'ambito della raccolta dati sull'incidentalità stradale relativa all'anno 2017, l'informazione statistica è stata raccolta dall'Istat mediante una rilevazione continua di tutti gli incidenti stradali che hanno causato lesioni alle persone, verificatisi sull'intero territorio nazionale. La rilevazione è il frutto di un'azione congiunta e complessa tra una molteplicità di Enti: Istat, ACI, Ministero dell'Interno, dei Trasporti, della Difesa, UPI, ANCI, Polizia stradale, Uffici Regionali di Statistica e Centri di Monitoraggio Regionale.

Scopo di questo dossier è quello di dare un quadro degli incidenti stradali con lesione alle persone nella Provincia di Lodi, analizzando l'evoluzione temporale dell'incidentalità e la sua distribuzione sul territorio.

Il numero totale di incidenti stradali con lesioni a persone avvenuti nel 2017 nella Provincia di Lodi è di 480 (in media 1,3 al giorno). Questi incidenti hanno provocato la morte di 11 persone e il ferimento di altre 745.

Rispetto al 2016, il numero di incidenti stradali diminuisce di 20 unità. Anche il numero dei feriti (18 in meno) così come quello dei morti (6 in meno) segue una medesima dinamica.

Nel confronto Provincia/Regione, per entrambi gli indicatori di mortalità e lesività stradale, la provincia di Lodi segue l'andamento regionale. In particolare, rispetto al 2001, si registra una costante riduzione dell'indice di mortalità, sia sul territorio provinciale, sia su quello regionale. Nel 2017, in provincia di Lodi si contano 2,3 morti ogni 100 incidenti, contro i 5,3 morti ogni 100 incidenti del 2001.

L'indice di lesività nella provincia di Lodi presenta un andamento crescente. Nel 2017, si contano 155,2 feriti ogni 100 incidenti, attestandosi ad un valore superiore alla media regionale che conta 138,2 feriti ogni 100 incidenti.

2. La situazione dell'incidentalità stradale nella provincia di Lodi

Nel 2017, nella provincia di Lodi, si sono registrati 480 incidenti stradali con lesioni alle persone, che hanno causato 11 morti e 745 feriti (Tab. 1).

Rispetto al 2016, gli incidenti del 2017 risultano in calo di 20 unità; anche il numero dei feriti (18 in meno) così come quello dei morti (6 in meno) segue una medesima dinamica. Rispetto al 2010, il numero degli incidenti si è ridotto del 13%; rispetto al 2001 del 34%. In un arco temporale di 15 anni, il numero di vittime si è più che dimezzato.

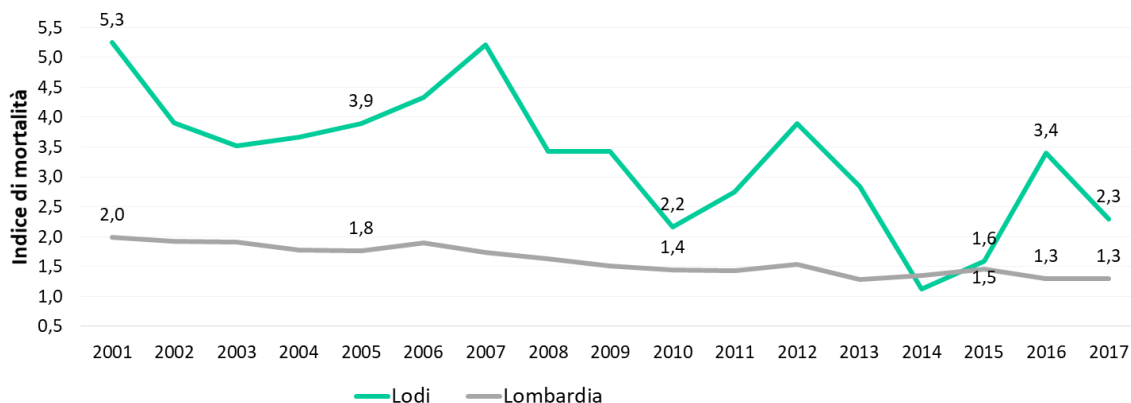
Il numero di morti per milione di abitanti (tasso di mortalità stradale) risulta pari 47,9 nel 2017. Inoltre, nel 2017 si contano 63,5 morti per milione di veicoli registrati nel Pubblico Registro Automobilistico.

Tab. 1 – INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE, MORTI E FERITI. Provincia di Lodi. Anni 2001-2017.
Valori assoluti, morti per milione di abitanti, per milione di veicoli e variazioni percentuali

Anni	Incidenti	Morti	Feriti	Morti per milione di abit.	Morti per milione di veicoli (parco)	Variazione annua	% vittime	Variazione rispetto al '01	% vittime
2001	723	38	1.064	192,2	-	-	-	-	-
2002	641	25	964	124,0	-	-34,2%	-34,2%	-	-
2003	711	25	1.063	121,7	-	0,0%	-34,2%	-	-
2004	601	22	890	105,2	-	-12,0%	-42,1%	-	-
2005	565	22	813	103,8	-	0,0%	-42,1%	-	-
2006	554	24	794	111,4	-	9,1%	-36,8%	-	-
2007	480	25	732	113,8	-	4,2%	-34,2%	-	-
2008	526	18	754	80,5	-	-28,0%	-52,6%	-	-
2009	526	18	746	79,7	-	0,0%	-52,6%	-	-
2010	554	12	867	52,7	73,7	-33,3%	-68,4%	-	-
2011	582	16	859	71,5	96,7	33,3%	-57,9%	33,3%	33,3%
2012	566	22	856	97,4	132,1	37,5%	-42,1%	83,3%	83,3%
2013	599	17	928	74,2	102,1	-22,7%	-55,3%	41,7%	41,7%
2014	533	6	851	26,1	35,9	-64,7%	-84,2%	-50,0%	-50,0%
2015	565	9	871	39,2	53,5	50,0%	-76,3%	-25,0%	-25,0%
2016	500	17	763	74,1	99,5	88,9%	-55,3%	41,7%	41,7%
2017	480	11	745	47,9	63,5	-35,3%	-71,1%	-8,3%	-8,3%

Fonte: elaborazioni Polis-Lombardia su dati ISTAT e Pubblico Registro Automobilistico

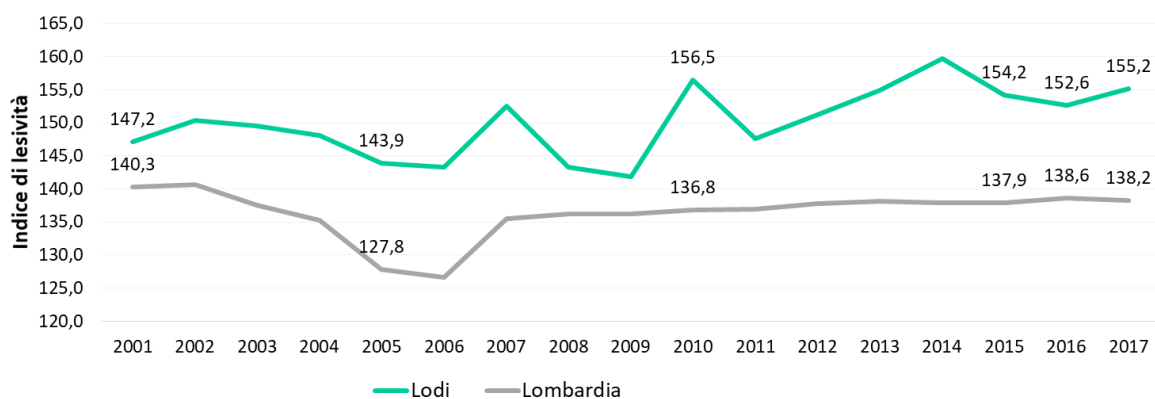
Fig. 1 – VITTIME DI INCIDENTI STRADALI. Confronto provincia di Lodi e Lombardia. Anni 2001-2017. Morti ogni 100 incidenti (indice di mortalità)



Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Nel 2017 si conferma una diminuzione dell'indice di mortalità (morti ogni 100 incidenti) rispetto al 2001 sia per la provincia di Lodi, sia per la Lombardia (Fig. 1). Dopo un anno sfavorevole (2016), l'indice provinciale (2,3) è tornato nel 2017 ad avvicinarsi ai più contenuti livelli registrati sul complessivo territorio regionale (1,3).

Fig. 2 – FERITI E INCIDENTI STRADALI. Confronto provincia di Lodi e Lombardia. Anni 2001-2017. Feriti ogni 100 incidenti (indice di lesività)



Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

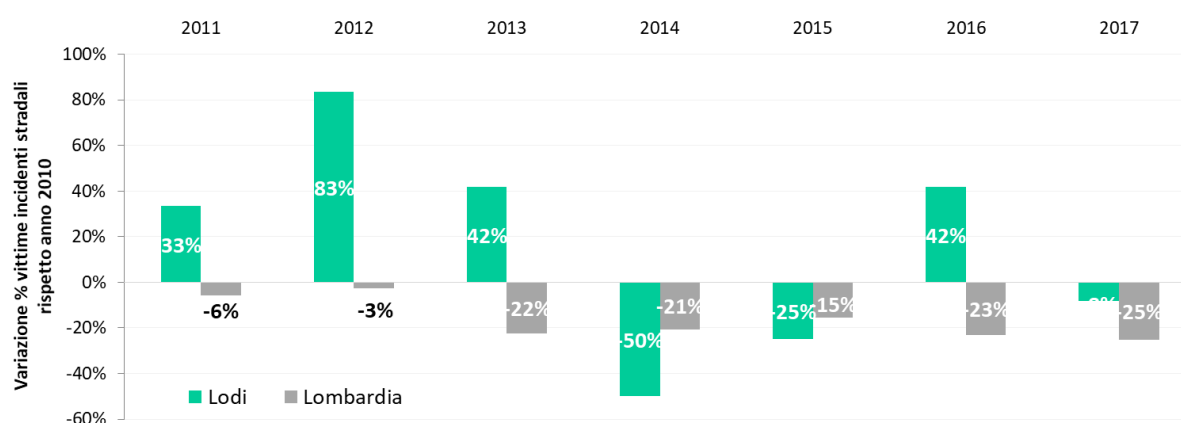
L'indice di lesività (feriti ogni 100 incidenti) presenta un andamento crescente che non si discosta dall'andamento in Lombardia (Fig. 2). I valori provinciali sono tuttavia, per tutto il periodo esaminato, superiori a quelli regionali. Se in provincia di Lodi nel 2017 si sono registrati 155,2 feriti ogni 100 incidenti, in Lombardia il numero di feriti è di 138,2 ogni 100 incidenti.

3. L'Obiettivo Europeo Sicurezza Stradale 2020

L'obiettivo fissato dal programma Europeo di azione per la sicurezza stradale 2011-2020 prevede un dimezzamento del numero dei morti sulle strade nel periodo 2011-2020, e una riduzione dei feriti gravi.

Per la provincia di Lodi la riduzione dell'indicatore in oggetto (variazione percentuale di incidenti dal 2010) si ha solo a partire dal 2014, con l'eccezione del 2016. Nel 2017 tale riduzione degli incidenti rispetto al 2010 risulta pari a 8 punti percentuali (Fig. 3).

Fig. 3 – VARIAZIONE % VITTIME INCIDENTI STRADALI. Confronto provincia di Lodi e Lombardia. Anni 2010-2017.
Valori assoluti



Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

4. Il costo sociale degli incidenti stradali

La stima dei costi sociali intende quantificare il danno economico subito dalla società, e conseguentemente dal cittadino, derivante dagli incidenti stradali. Non si tratta quindi di una spesa, ma della quantificazione economica degli oneri principali che, a diverso titolo, gravano sulla società per un incidente avvenuto ad un singolo. La stima fa riferimento ai parametri forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) “Studio di valutazione dei Costi Sociali dell’incidentalità stradale” e si riferisce solo agli incidenti stradali con lesioni alle persone basata sui dati ufficiali rilasciati da Istat. Nella provincia di Lodi, la stima del costo sociale dei sinistri stradali con lesioni a persone per il 2017 risulta di poco superiore ai 53 milioni di euro (Tab. 2).

La distribuzione percentuale dei costi sociali evidenzia la grossa fetta destinata al costo sociale dei feriti (59%) come nel caso regionale.

Tab. 2 – STIMA DEL COSTO SOCIALE DELL’INCIDENTALITÀ CON LESIONI ALLE PERSONE. Provincia di Lodi. Anno 2017

Voci di costo	Valore in €
Costo totale dei decessi	16.543.890
- Costo umano medio unitario per decesso*	1.503.990
- Numero morti	11
Costo totale dei feriti	31.453.155
- Costo umano medio unitario per ferito*	42.219
- Numero feriti	745
Costi generali totali	5.273.280
- Costi generali medi unitari per incidente*	10.986
- Numero incidenti stradali	480
Totale costo sociale incidentalità con lesioni alle persone (stima)	53.270.325

*Riferimento tabella MIT; ipotesi prezzi costanti al 2010.

Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

5. I luoghi dove avvengono gli incidenti

Nel 2017, in provincia di Lodi, si sono verificati 2 incidenti mortali in corrispondenza di intersezioni: il primo in corrispondenza di un incrocio e il secondo di un'intersezione segnalata.

Sono 9 gli incidenti mortali avvenuti al di fuori delle intersezioni stradali: 7 di essi in corrispondenza in un rettilineo – dove la velocità è generalmente più sostenuta - uno di una curva e uno in corrispondenza di un dosso/strettoia.

*Tab. 3 – INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE, MORTI E FERITI PER LOCALIZZAZIONE INCIDENTE.
Provincia di Lodi. Anno 2017. Valori assoluti e indice di mortalità*

LOCALIZZAZIONE INCIDENTE		Incidenti	Morti	Feriti	Indice mortalità
INTERSEZIONE	Incrocio	47	1	69	2,1
	Intersezione con semaforo o vigile	23	0	37	0,0
	Intersezione non segnalata	2	0	4	0,0
	Intersezione segnalata	58	1	77	1,7
	Rotatoria	40	0	56	0,0
	TOTALE INTERSEZIONE	170	2	243	1,2
NON INTERSEZIONE	Curva	47	1	68	2,1
	Dosso, strettoia	6	1	19	16,7
	Galleria illuminata	4	0	11	0,0
	Pendenza	3	0	3	0,0
	Rettilineo	250	7	401	2,8
	TOTALE NON INTERSEZIONE	310	9	502	2,9
Tutte le strade		480	11	745	2,3

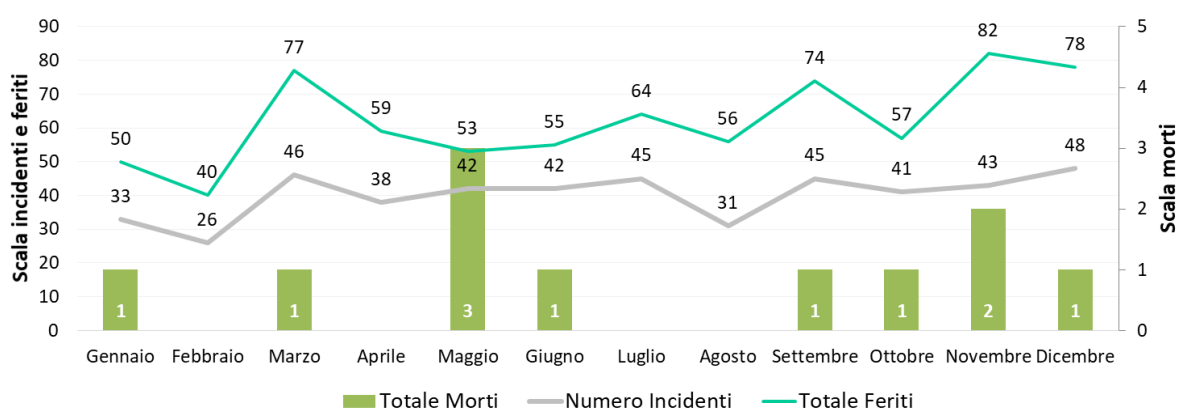
Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

6. La dimensione temporale dell'incidentalità

In provincia di Lodi, nel 2017, la più elevata concentrazione di incidenti stradali si ritrova nei mesi di dicembre (48), settembre (45) e luglio (46). La mortalità degli incidenti ha avuto un picco nel mese di maggio, mentre la lesività nei mesi di novembre e dicembre (Fig. 4).

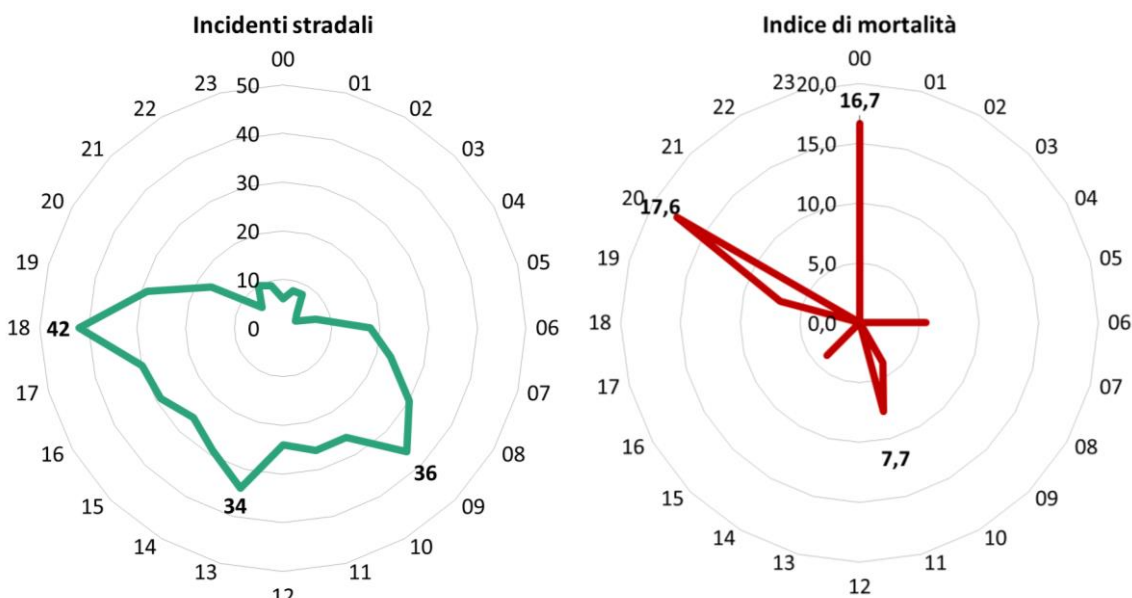
Quasi la totalità degli incidenti stradali registrati in provincia di Lodi ha avuto luogo tra le ore sette e le diciannove. Tuttavia, l'indice di mortalità raggiunge i valori più elevati nelle fasce orarie tra le venti e le ventuno e tra mezzanotte e l'una (Fig. 5).

Fig. 4 – INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI PER MESE. Provincia di Lodi. Anno 2017. Valori assoluti.



Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Fig. 5 – INCIDENTI E MORTI PER ORA DELL'INCIDENTE. Provincia di Lodi. Anno 2017. Valori assoluti.



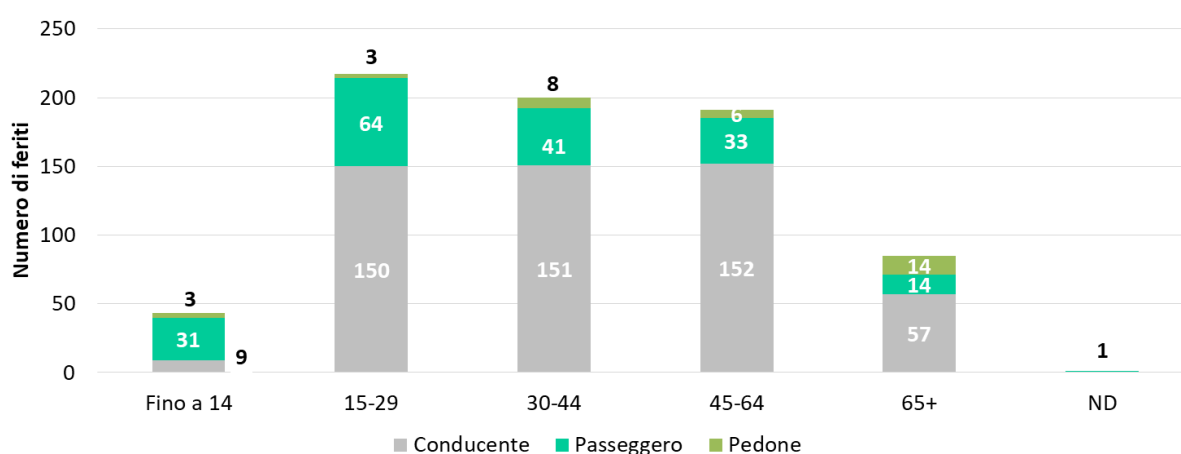
Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

7. L'incidentalità stradale per fasce di età

Nel 2017, nella provincia di Lodi, il maggior numero di feriti si è registrato nella fascia di età tra i 15 e i 29 anni. I conducenti dei veicoli coinvolti rappresentano il 69% dei feriti in incidenti stradali, i passeggeri costituiscono il 25% dei feriti, e i pedoni il 5%.

Circa il 41% dei pedoni rimasti feriti in incidenti stradali appartiene alla classe di età degli ultrasessantacinquenni, mentre il 35% dei passeggeri infortunati è un ragazzo tra i 15 ed i 29 anni (Fig. 6).

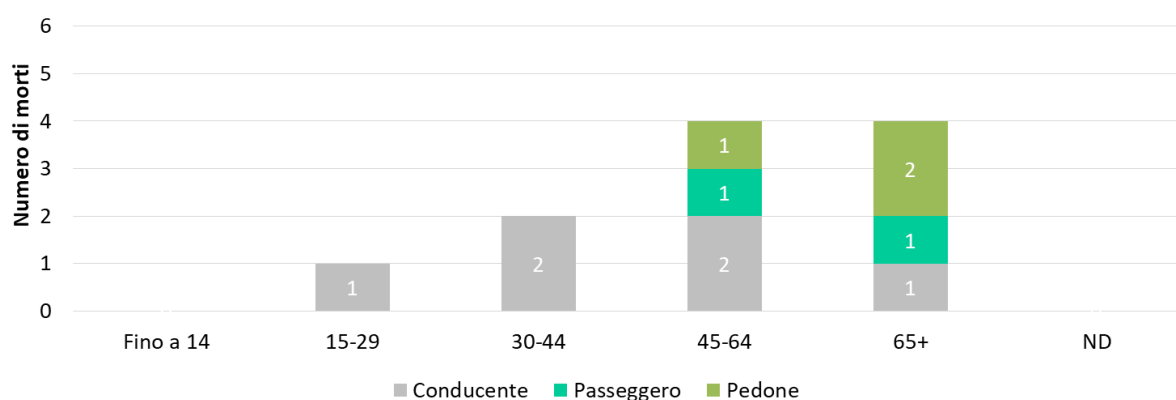
Fig. 6 –FERITI* PER CLASSE DI ETÀ E RUOLO. Provincia di Lodi. Anno 2017. Valori assoluti.



*Per 13 feriti l'età non è stata rilevata in quanto relativi alla categoria "altri veicoli"

Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Fig. 7 – MORTI PER CLASSE DI ETÀ E RUOLO. Provincia di Lodi. Anno 2017. Valori assoluti.



Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

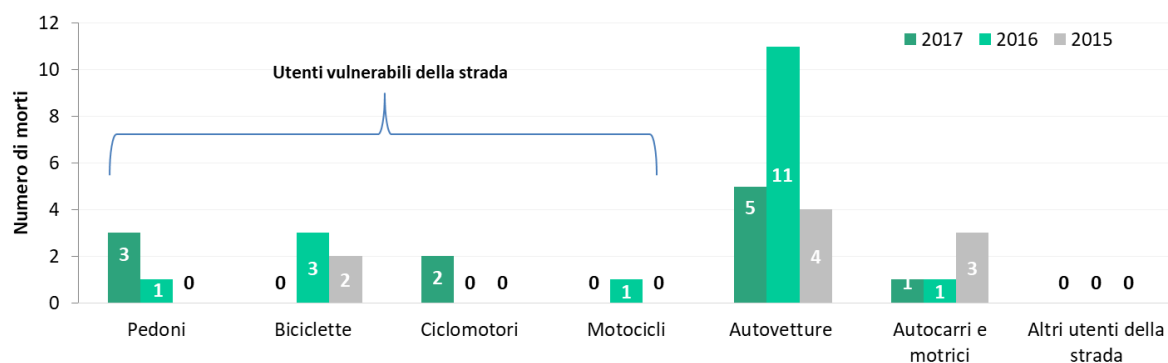
Per quanto riguarda il numero delle vittime, la maggior parte appartiene alla fascia di età tra i 45 e i 64 anni e a quella degli ultra-65enni (4 vittime per entrambe le categorie). Nel caso delle vittime i conducenti hanno il più elevato rischio di mortalità. Sia i 2 passeggeri che i 3 pedoni vittime di incidenti stradali hanno più di 45 anni (Fig. 7).

8. La mortalità stradale per tipo di utente della strada

Conducenti e passeggeri di autovetture costituiscono la maggior parte delle vittime di incidenti stradali, questo perché le autovetture rappresentano la parte prevalente dei veicoli coinvolti in incidenti nella provincia di Lodi.

Nel 2017, si sono registrati 5 decessi tra conducenti e passeggeri di autovetture, 6 in meno rispetto al 2016. Tra gli utenti vulnerabili, i pedoni rappresentano nel 2017 la categoria più a rischio di mortalità (3 vittime), seguiti dai ciclomotoristi (2 vittime). Non ci sono invece state vittime tra ciclisti e motociclisti. Rispetto al 2016, si riscontra soprattutto una diminuzione delle vittime tra i conducenti e passeggeri di autovetture, e l'azzeramento delle vittime tra i ciclisti.

Fig. 8 – MORTI IN INCIDENTE STRADALE PER TIPO DI UTENTE DELLA STRADA. Provincia di Lodi. Anno 2015-17.
Valori assoluti.



Fonte: Elaborazioni PoliS-Lombardia su dati ISTAT

9. Glossario

Autobus: Veicolo destinato al trasporto di persone equipaggiati con più di nove posti compreso il conducente.

Autoarticolato: Il complesso di veicoli formato da un trattore e da un semirimorchio.

Bicicletta: Veicolo con due o più ruote funzionante a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionato dalle persone che si trovano sul veicolo.

Ciclomotore: Il veicolo a motore a due o tre ruote, di cilindrata inferiore o uguale a 50 cc, se termico, e con capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km/h.

Feriti: Individui coinvolti in incidenti stradali che hanno subito lesioni.

Incidente stradale: La Convenzione di Vienna del 1968 definisce l'incidente stradale come il fatto verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.

Morti: Sono definiti come il numero di persone decedute sul colpo o entro il trentesimo giorno a partire da quello in cui si è verificato l'incidente. Tale definizione è stata adottata a decorrere dal 1° gennaio 1999 mentre nel passato (fino al 31 dicembre 1998) erano considerati solo i decessi avvenuti entro sette giorni dal momento del sinistro stradale.

Motociclo: Il veicolo a motore a due ruote di cilindrata superiore a 50 cc, destinato al trasporto di persone, in numero non superiore a due compreso il conducente.

Indice di gravità: Rapporto tra numero di morti e numero di infortunati (morti e feriti) per 100.

Indice di lesività: Rapporto tra numero di feriti e numero di incidenti per 100.

Indice di mortalità: Rapporto tra numero di morti e numero di incidenti per 100.

Rete stradale: L'insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazione essenzialmente destinate alla circolazione delle persone, degli animali e dei veicoli terrestri a guida libera.

Tasso di mortalità stradale: Morti per incidente stradale rapportati alla popolazione media residente (per 1.000.000 o 100.000).

Veicolo: La macchina di qualsiasi specie, circolante per strada, guidata dall'uomo o trainata da altri mezzi. Non rientrano nella definizione di veicolo quelle per uso di bambini o di invalidi.

Variazione percentuale: La variazione percentuale tra due dati è calcolata come la differenza fra un dato al tempo t e il dato al tempo $t-1$ (o $t-x$), rapportata al dato al tempo $t-1$ (o $t-x$), moltiplicata per 100.

Per approfondimenti sul territorio nazionale:

<https://www.istat.it/it/archivio/219637>

